



Rapporto delle Attività 2010

L'anno 2010 ha avuto un importante significato storico per la piccola comunità di rifugiati tibetani in Svizzera : da una parte la triste realtà di dover ancora lottare per i diritti del proprio popolo divenuto minoranza nella patria occupata e d'altra la ricorrenza dei cinquant'anni di vita in esilio. La comunità tibetana in Svizzera ha voluto ringraziare la popolazione svizzera per l'accoglienza offerta negli anni Sessanta e per i 50 anni trascorsi in un paese che per tanti tibetani è diventato una seconda patria.

Sebbene ragioni di politica internazionale non abbiano permesso alle autorità confederate di esprimersi esplicitamente, la popolazione svizzera ha tuttavia accolto con grande entusiasmo la manifestazione di ringraziamento dei Tibetani "Grazie Svizzera – 50 anni Tibetani in Svizzera" avvenuta a Zurigo in aprile 2010 alla presenza di SS il Dalai Lama. Il ringraziamento è elargito a tutta la Svizzera ed anche noi, a nome dei Tibetani tutti, ringraziamo la popolazione della Svizzera italiana per la simpatia ed il fedele sostegno alla nostra causa. Siamo sicuri che la nostra lotta per i diritti umani dei Tibetani è giusta ed è un prezioso contributo alla conservazione delle diverse comunità umane sul nostro pianeta. Solo la libertà di espressione ed il diritto di ogni essere umano di vivere pacificamente sulla sua terra, portano felicità e benessere all'intera umanità.

Per sostenere la popolazione tibetana e grazie al nostro piccolo gruppo di fedeli collaboratori, abbiamo cercato di dare continuità alle attività ed agli impegni presi. Ringraziamo i nostri membri e gli amici per il loro sostegno attivo, finanziario o ideale. Speriamo di poter contare sulla loro collaborazione anche nel 2011, affinché sia possibile sviluppare ed incrementare l'impegno nei vari progetti umanitari e sostenere i tibetani sia in patria che in esilio, nel loro desiderio di poter un giorno ritrovare pace e felicità . Tashi deleg!



Svizzera per il Tibet – Tibet per il Mondo (Foto GSTF)
Münsterhof Zurigo / Aprile 2010



26 gennaio 2010

Presentazione dell'esperienza di lavoro volontario della docente Antonella Trabattoni (comitato ATT) nel Tibetan Children's Village di Suja/Bir e del progetto di comunicazione interculturale fra allievi ticinesi (SSPSS, Canobbio) e giovani profughi tibetani del TCV di Suja a sei classi della Scuola Media di Lodrino. Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza". Per l'intero mese, la sede ha accolto l'esposizione fotografica „Dalle Alpi al Tibet“.

8-9 marzo 2010

La nostra associazione, presente fra oltre 25 ONG internazionali a favore dei diritti umani ed in collaborazione con le donne tibetane in Svizzera TFOS, ha portato la monaca tibetana Phuntsog Nydron a testimoniare dei suoi 19 anni passati nelle prigioni del Tibet cinese al 2° Geneva Summit per i diritti umani, la tolleranza e la democrazia. L'obiettivo del vertice di Ginevra 2010 era dare voce alle vittime dei peggiori abusi del mondo, abilitando coloro che soffrono la repressione in sistemi di governo chiusi. La situazione dei diritti umani nel mondo si sta deteriorando sempre più. Il vertice ha avuto luogo durante la principale sessione annuale delle Nazioni Unite per i diritti umani proprio per focalizzare l'attenzione mondiale sulle vittime, gli attivisti e gli esperti in diritti umani.

Il Geneva Summit rappresenta un forum per creare sinergie e per costruire una rete tra i dissidenti politici e attivisti dei diritti umani di tutto il mondo. TFOS e TicinoTibet sono membri della coalizione.

10 marzo 2010

In memoria dell'insurrezione popolare di Lhasa del 1959, ogni anno il 10 marzo si svolgono manifestazioni di commemorazione a Zurigo, Berna e Ginevra. Tutti gli anni viene promossa un'azione internazionale di esposizione della bandiera tibetana, in solidarietà con il popolo tibetano.

11 marzo 2010

Presentazione dell'esperienza di lavoro volontario della docente Antonella Trabattoni nel Tibetan Children's Village di Suja/Bir e del progetto di comunicazione interculturale fra allievi ticinesi (SSPSS, Canobbio) e giovani profughi tibetani del TCV di Suja a tre classi della Scuola Media di Bellinzona 1. Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza". Per l'intero mese, la sede ha accolto l'esposizione fotografica „Dalle Alpi al Tibet“.

8-11 aprile 2010

Durante la visita di **S.S. il Dalai Lama a Zurigo**, alla conferenza organizzata da Mind & Life Institute sul tema "Compassione e altruismo nell'economia" si sono svolte diverse celebrazioni per i 50 anni della comunità tibetana in esilio in Svizzera :

8 aprile 2010 ha avuto luogo la celebrazione "Merci Schwiiz – Grazie Svizzera" al Swissôtel, Oerlikon ;

10 aprile 2010 è stato organizzato "Svizzera per il Tibet – Tibet per il Mondo" una manifestazione nazionale di solidarietà con il Tibet e per il rinnovamento della politica elvetica nei confronti del Tibet sul Münsterhof, Zurigo.

11 aprile 2010 si è tenuta la conferenza pubblica di SS il Dalai Lama "Responsabilità universale nel sistema economico" all' Hallenstadion, Oerlikon.

28 aprile 2010

La docente Antonella Trabattoni è stata invitata alle giornate autogestite del Liceo di Mendrisio per la presentazione dell'esperienza di lavoro volontario e per illustrare il progetto di comunicazione interculturale. Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza". La sede liceale ha accolto per un mese la mostra itinerante "Dalle Alpi al Tibet".



15 maggio 2010

L' 8a assemblea annuale dei membri dell'associazione si è tenuta presso la Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI) di Locarno. È stato presentato il rapporto delle attività svolte nel 2009 ed il relativo resoconto finanziario. Il comitato è stato rieletto e si è costituito da Tashi Albertini, presidente, Francesca Machado-Zorrilla, vicepresidente e responsabile PR, Stefano Cassis, cassiere, Marie-Thérèse Gloor, segretario, e Antonella Trabattoni Pianezzi. Tanja Balbina e Claudio Bernasconi sono stati rieletti come revisori. L'associazione ha presentato una varietà di proposte di attività nel calendario sociale.

15-16 maggio 2010

Anche quest'anno abbiamo potuto organizzare la visita di Amnyi Trulchung Rinpoche a Locarno, tappa del suo viaggio in Europa.

Conclusa l'assemblea generale e dopo un rinfresco offerto dall'associazione, abbiamo invitato gli amici ed il pubblico alla conferenza **“Il cammino della verità” di Amnyi Trulchung Rinpoché.**

Amnyi Trulchung Rinpoché è nato nel 1970 a Sershul, nella regione del Kham (Sichuan). Nel 2001 si è recato in India e poi in Nuova Zelanda dove a Nelson ha fondato il centro buddista Döh Nyak Oesel Ling ed il Progetto Vista, il cui obiettivo è rivitalizzare la vita economica e culturale del popolo tibetano della regione di nomadi Dzachuka.

La zona è stata colpita dal devastante terremoto Yushu in aprile 2010. I membri del Progetto Vista si sono immediatamente attivati per raccogliere fondi e finanziare operazioni di primo soccorso per i terremotati. TicinoTibet ha sostenuto quest' iniziativa d'urgenza con un' offerta.

All'inizio della conferenza è stato dedicato un momento alla presentazione delle attività svolte nel 2009 nell'ambito del Vista Project sostenuto dalla nostra associazione.

8 giugno

La Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana (SUPSI, Manno) ha invitato la docente Antonella Trabattoni a tenere una relazione sul progetto di comunicazione interculturale fra giovani ticinesi e giovani esuli del Tibetan Children's Village di Suja/Bir. Proiezione del documentario realizzato dalla docente *“Una scuola di speranza”*. Negli spazi SUPSI è stata accolta per un mese la mostra fotografica *“Dalle Alpi al Tibet: una comunicazione interculturale”*.

6 luglio 2010

La comunità tibetana ha celebrato il compleanno di S.S. XIV Dalai Lama: preghiere e cerimonie di lunga vita al monastero tibetano di Rikon.

18-19 settembre 2010

Sempre al Monte Verità di Ascona si è svolto il **13° ciclo di conferenze e seminari proposti e diretti dal Dr. Martin Kalff**. Si è esplorato la vita di Buddha attraverso le immagini di un *“thangka”*, un dipinto tibetano. Poi, passando *“Dalla leggenda di Buddha al Tantra”* M. Kalff ha spiegato che concezione del Buddha scaturisce dal mondo delle leggende buddiste della tradizione Mahayana, terminando con altre immagini scelte nel campo del buddismo tantrico.

Un gruppo di 15 persone ha partecipato al *seminario meditativo del Dr. Martin Kalff sul tema “Equilibrati e aperti”*. Nel corso è stata praticata la meditazione, l'apertura verso noi stessi e verso gli altri, favorite dalla pratica della benevolenza e dalla compassione. Si è sperimentata la meditazione silenziosa, la meditazione in movimento e la meditazione creativa, lavorando con colori e argilla. Il modello ispiratore è stato l'accesso giocoso all'esperienza senza ansia di successo, sperimentando i sentimenti più spontanei.



30 settembre 2010

Presentazione dell'esperienza di lavoro volontario della docente Antonella Trabattoni nel Tibetan Children's Village di Suja/Bir e del progetto di comunicazione interculturale fra allievi ticinesi (SSPSS, Canobbio) e giovani profughi tibetani del TCV di Suja a cinque classi della Scuola Professionale Artigianale Industriale (SPAI, Locarno). Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza". Per l'intero mese, la sede ha accolto l'esposizione fotografica „Dalle Alpi al Tibet“.

12 ottobre 2010

L'associazione in collaborazione con la Breizh Productions ha invitato alla conferenza pubblica **"Tibet: Quale futuro?"** (Canvetto Luganese, Lugano). Dekyi Dokar (specialista in relazioni internazionali, diritti umani e politica delle minoranze) con Piero Verni (giornalista, scrittore, direttore editoriale della Breizh Productions) si sono espressi sul futuro del Tibet di fronte alla mancanza di risultati della politica del Dalai Lama volta alla richiesta di una genuina autonomia del Tibet all'interno della Cina. Guido Ferrari, giornalista e regista, ha moderato la serata e ha presentato il suo documentario "Tibet: quale futuro?" in cui si esprimono esponenti del governo tibetano in esilio ed esponenti dell'opposizione.

Fine ottobre/inizio novembre 2010

L'Associazione Ticino-Tibet ha organizzato un viaggio in India e in Nepal per visitare i progetti a sostegno della comunità tibetana rifugiata in questi paesi. Anche grazie ai contributi raccolti nella Svizzera italiana sono diverse le strutture che beneficiano di aiuti sia a Dharamsala, in India, sede del governo tibetano in esilio e residenza del Dalai Lama che in Nepal. Bruno Bergomi, regista RSI e la sua squadra hanno accompagnato il gruppo durante il viaggio e realizzato un documentario dal titolo "Esilio e speranza", trasmesso alla televisione svizzera il 9 dicembre 2010 nella rubrica " Svizzera e dintorni".

Nel medesimo periodo, Matteo Bellinelli, regista e produttore RSI, si è interessato al progetto di comunicazione interculturale organizzato dalla docente Antonella Trabattoni Pianezzi fra giovani studenti della Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie Sociali di Canobbio e giovani esuli del Tibetan Children's Village di Suja/Bir. Grazie al periodo di lavoro volontario svolto dalla docente in India e sostenuto dall'associazione Ticino-Tibet, i due gruppi di giovani hanno avuto l'opportunità di allacciare una comunicazione epistolare e di conoscersi, dibattendolo tematiche di interesse comune legate al percorso personale ma anche ai valori ed alle idee che potranno rendere il mondo di domani più giusto, vivibile e solidale, iniziando dalla salvaguardia dell'ambiente. I racconti e le testimonianze dei giovani ticinesi e tibetani sono stati raccolti dal regista che ha realizzato il documentario "Fuga verso la felicità", presentato alla televisione svizzera nella rubrica *Storie* il 13 febbraio 2011. In studio, il film è stato commentato da Dekyi Dolkar già studente in un TCV e giurista laureata a Trento/Italia.

2 dicembre 2010

Presentazione dell'esperienza di lavoro volontario della docente Antonella Trabattoni nel Tibetan Children's Village di Suja/Bir e del progetto di comunicazione interculturale fra allievi ticinesi (SSPSS, Canobbio) e giovani profughi tibetani del TCV di Suja a sei classi della Scuola Media di Breganzona. Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza".

9 dicembre 2010

La medesima relazione viene proposta ad altre quattro classi della Scuola media di Breganzona.



18 dicembre 2010

Giornata dedicata alla presentazione dell'Associazione Ticino-Tibet presso la sezione scout San Martino di Tesserete.

Durante l'incontro Bruno e Stefano hanno proiettato il documentario della RSI "Esilio e speranza" al quale sono seguite le domande dei giovani presenti.

Abbiamo quindi presentato la Scuola di Lama Ngawang in Mustang ed abbiamo spiegato che i ragazzi del posto, possono frequentare la scuola solo grazie ai finanziamenti che giungono dall'estero ed al sistema dei padrinati.

In seguito abbiamo visto un breve filmato nel quale Lama Ngawang prepara un Mandala di sabbia. Dopo aver spiegato il significato del Mandala ai ragazzi, loro stessi ne hanno costruito uno. Questo, a lavoro ultimato, è stato portato in chiesa e durante la Santa Messa, il parroco lo ha benedetto.

Alla fine della funzione religiosa abbiamo partecipato allo scambio di auguri nella sede degli scout con relativa bancarella dell'ATT, durante la quale abbiamo potuto far conoscere meglio la nostra Associazione.

Gli scout della sezione San Martino intendono adottare un/a bambino/a della GCBS per tutta la durata degli studi.

23 dicembre 2010

Il Centro Diurno Casa Vallemaggia (Centro per disabili non genetici) a Locarno invita Antonella Trabattoni per una presentazione delle sue attività con giovani tibetani e ticinesi agli utenti dell'Istituto. Proiezione del documentario realizzato dalla docente "Una scuola di speranza".

Progetti sostenuti nel 2010

Nell'arco degli anni abbiamo mantenuto il contatto con diverse associazioni che in India ed in Nepal assistono, aiutano e favoriscono l'inserimento nella nuova realtà i profughi tibetani in seguito alla fuga forzata dalla loro patria. Assistere i nuovi esuli, fornire assistenza medica e sociale, offrire una nuova casa ed un lavoro in un mondo per loro totalmente sconosciuto è un compito lungo e gravoso. Da due anni abbiamo iniziato sostenere dei progetti umanitarie in Tibet. La nostra associazione contribuisce finanziariamente al sostegno di alcuni progetti:

Old Aged Home Swayambunath nel Nepal: il centro accoglie anziani tibetani assistiti dall'Associazione donne tibetane di Kathmandu.

Il progetto scuola tibetana Tsechen Tharpaling Institute/Great Compassion Boarding School a Lo-Manthang, Mustang e Pokhara in Nepal: un sostegno alla scolarizzazione dei bambini tibetani del Mustang tramite numerosi padrinati e il sostegno finanziario diretto.

<http://www.mustang-children.com/>

Il progetto Manjushri Di-Chen Buddhist Learning Center, per giovani monaci, a Pharbing, Kathmandu/Nepal, con alcuni padrinati e donazioni per richieste di finanziamento mirate.

<http://www.drubthobrinpochenp.org/>

Progetto Tadra, villaggi di bambini tibetani orfani nella regione Kham e Amdo (all'est del Tibet)

<http://www.tadra.ch>



ASSOCIAZIONE TICINO – TIBET

འཕེལ་བའི་ལོ་རྒྱུས་ཀྱི་ལོ་རྒྱུས་ལྟོ་སྒྲུབ་ལྟོ་སྒྲུབ་



Il Vista Project, Sershul (4000 m/s.m.), aiuto alla popolazione tibetana nomade Dzachuka's della regione Kham/Tibet. Donazioni per finanziamento di progetti mirati.

<http://www.vistaproject.org/>

Il Tibetan Childrens Villages, Dharamsala, H.P., India, con alcuni padrinati e donazioni per richieste di finanziamento mirate

<http://www.tcv.org.in/>

Documentazione, informazioni dettagliate ed aggiornate dei progetti sostenuti sono a disposizione nella sede della nostra associazione e possono essere sempre richieste.

Il documentario "Dalla Croce al Mandala", del ciclo Filo d'Oro(TSI 2007), di Werner Weick è disponibile nella versione originale italiana oppure tradotto in inglese "The Cross and the Mandala" e può essere ordinato alla TSI, Televisione svizzera, CH-6903 Lugano, www.rtsi.ch/shop, mail: homevideo@rtsi.ch.

Tibet Attualità

Redazione del bollettino informativo in lingua italiana, pubblicazione quadrimestrale

Indirizzo

Associazione Ticino-Tibet (ATT)
Casella postale 819
CH-6602 Muralto

Conto postale

Ccp 65-89597-4

Conto bancario

UBS SA
CH-6901 Lugano
IBAN CH1300246246349337M1M

Internet: www.ticinotibet.ch

Accesso diretto alla nostra pagina internet per tutti i nostri membri e simpatizzanti